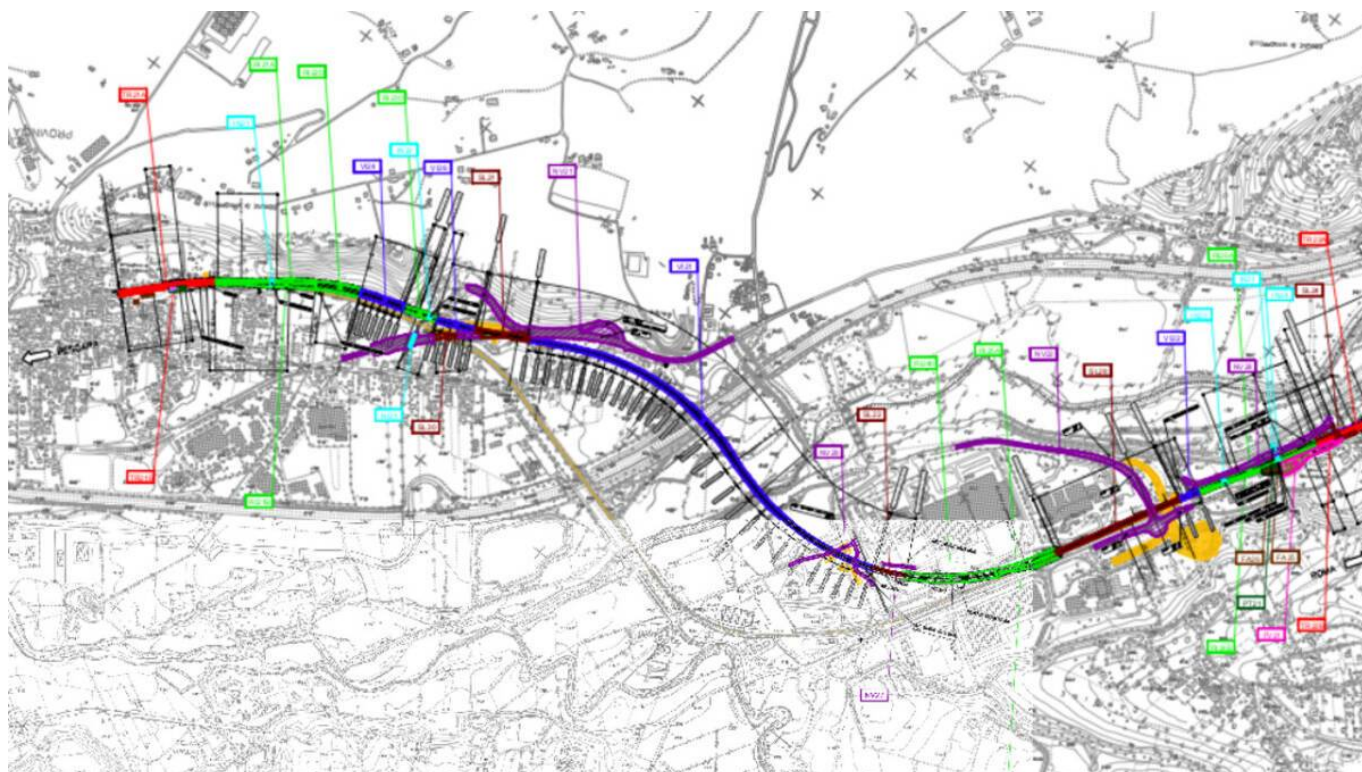


RADDOPPIO FERROVIA ROMA-PESCARA: FERRARIS SCRIVE A COMUNE CHIETI, E APRE A MODIFICHE TRACCIATO

29 Gennaio 2022



Raddoppio Fs Roma-Pescara, Ad Rfi scrive a sindaco Chieti Raddoppio Fs Roma-Pescara, Ad Rfi CHIETI - L'amministratore delegato di Rfi, Luigi Ferraris, ha inviato una lettera al sindaco di Chieti, Diego Ferrara, e al presidente del Consiglio comunale, Luigi Febo, in vista della seduta straordinaria del Consiglio comunale di Chieti, in programma il 31 gennaio, alla quale i vertici di Rfi sono stati invitati a partecipare per discutere del progetto che prevede il raddoppio della ferrovia Roma-Pescara.

Un progetto che ha suscitato preoccupazione in quelle parti in cui il nuovo tracciato prevede l'abbattimento di edifici.

“La lettera ha un tono colloquiale e aperto - dicono Ferrara e Febo - in linea anche con la nostra richiesta di attenzione. Si tratta di un segnale importante di disponibilità al dialogo, che apprezziamo e che consideriamo una base della concertazione che deve svilupparsi sul progetto. Ferraris ci mette al corrente che il raddoppio condensa gli sforzi più grandi della Holding per realizzare il progetto, ci ricorda la sua importanza strategica per la connettività fra regioni e all'interno della penisola e sottolinea l'attenzione di Rfi “all'accettabilità dei territori. Questo passaggio può a nostro giudizio essere considerato l'inizio di un dialogo per limare le durezza dell'impianto progettuale attuale, adeguandolo ai territori e rispondendo alle istanze in arrivo da essi e alle possibili alternative”.

“Al momento sull'opera si è aperto il dibattito pubblico ed i lotti dei progetti sottoposti al vaglio dei territori interessati - si legge fra l'altro nella lettera di Ferraris - saranno illustrati con particolare riguardo alle caratteristiche dei tracciati, alle specifiche di progetto di fattibilità tecnico economica, agli impatti sull'ambiente, sul paesaggio, sull'economia dei territori interessati e saranno condotti in questa fase dal coordinatore del dibattito pubblico e comunicati alla stazione appaltante e al commissario e direttore investimenti di Rfi, Vincenzo Macello”.

Ferraris evidenzia che tra gli obiettivi che il Paese si è dato nell'ambito del Pnrr, c'è la realizzazione e l'ammodernamento di molte linee ferroviarie ormai non più rispondenti alle necessità di connessione sempre più complesse che vengono dai territori. “Questa è forse la sfida più impegnativa -scrive ancora Ferraris - che il Gruppo Ferrovie dello Stato e le sue società

affronteranno negli anni che ci dividono dal 2026”.